

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SEDE

protocollo@comune.grottammare.ap.it

INTERROGAZIONE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta in merito alla gestione, ai controlli e alla regolarità degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e degli alloggi destinati all'emergenza abitativa.

PREMESSO CHE

con comunicazione del 9 febbraio 2026 è stato reso noto che il Consiglio di Amministrazione dell'ERAP ha deliberato di vincolare l'avanzo libero di amministrazione al completamento di alloggi di proprietà sul territorio comunale di Grottammare, destinando risorse pari a euro 134.400, che si aggiungono ai 150.000 euro già previsti con DGR n. 468 del 31 marzo 2025 per il completamento di due alloggi in via Licini, i cui lavori sono stati avviati nel gennaio 2026;

le palazzine di via Licini risultano composte da due edifici di cinque appartamenti ciascuno, di cui uno completato e assegnato (ultime assegnazioni risalenti al 2017) e uno rimasto incompleto per diversi anni;

è in corso la procedura per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ottaviani, immobile comunale destinato ad accogliere sette alloggi per l'emergenza abitativa, per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro;

è stata fissata al 2 marzo 2026 la scadenza per la presentazione delle domande relative al nuovo bando comunale per la formazione della graduatoria ERP;

risultano già presentate circa 200 domande per il contributo comunale a sostegno degli affitti e si stima l'arrivo di ulteriori 100 domande di assegnazione sulla base dello storico dell'ultimo bando;

CONSIDERATO CHE

il tema dell'emergenza abitativa rappresenta una criticità sociale rilevante anche per il Comune di Grottammare;

la normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica e di requisiti igienico-sanitari prevede che il numero degli occupanti di un alloggio sia congruo rispetto alla superficie e alla tipologia dell'appartamento, al fine di evitare situazioni di sovraffollamento;

sono pervenute segnalazioni circa presunti casi di affollamento in alcuni alloggi popolari, che potrebbero configurare situazioni non conformi alla normativa o alle condizioni di assegnazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

per conoscere:

1. Se corrisponde al vero che, all'interno di alcuni alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica presenti sul territorio comunale, si verifichino situazioni di sovraffollamento, con un numero di occupanti superiore a quello congruo rispetto ai metri quadrati dell'immobile e ai parametri previsti dalla normativa vigente.
2. Se gli uffici comunali competenti, anche in raccordo con l'ERAP per gli immobili di rispettiva competenza, abbiano effettuato negli ultimi tre anni controlli finalizzati a verificare il numero effettivo degli occupanti per ciascun alloggio ERP; la permanenza dei requisiti soggettivi ed economici previsti per l'assegnazione; il rispetto dei parametri dimensionali e igienico-sanitari.
3. In caso affermativo, si chiede di conoscere, con quale periodicità siano stati effettuati tali controlli; quanti accertamenti siano stati svolti; se siano emerse irregolarità e quali provvedimenti siano stati eventualmente adottati.
4. Se risultino appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica o di proprietà comunale assegnati con provvedimento sindacale in via provvisoria o d'urgenza; in caso affermativo, quanti siano; con quali atti siano stati disposti; per quale durata; sulla base di quali presupposti normativi.
5. Se l'Amministrazione sia in grado di fornire al Consiglio comunale, nel rispetto della normativa sulla privacy: copia delle planimetrie degli alloggi ERP attualmente assegnati, l'indicazione della superficie in metri quadrati di ciascun appartamento; il numero degli occupanti per ciascun alloggio, senza indicazione di nominativi, ma con dati aggregati e anonimizzati.
6. Se, alla luce dell'incremento delle domande per contributi affitto e per assegnazioni ERP, sia stato predisposto un piano straordinario di verifica e monitoraggio delle assegnazioni in essere, al fine di garantire equità, trasparenza e corretto utilizzo del patrimonio pubblico.

Alla luce della conclamata emergenza abitativa e degli investimenti in corso per il completamento e la ristrutturazione di nuovi alloggi, si ritiene imprescindibile assicurare una gestione rigorosa, trasparente e conforme alla normativa vigente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, al fine di tutelare il diritto all'abitare delle famiglie aventi diritto e prevenire eventuali situazioni di irregolarità.

Si richiede risposta scritta e orale nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio comunale.

Dott. Marco Spreccà

Dott.ssa Federica Concetti

Consiglieri comunali di Grottammare